

## SETTE CONTINENTI

# Crans-Montana

## Natura, cultura e divertimento



Crans-Montana è una buona destinazione per una gita di fine estate per almeno due motivi. Il primo è che gli adolescenti possono provare il wakeboard, una sorta di sci nautico con un filo d'acciaio sull'Etang Long (aperto ancora sabato 16, costa 25 franchi per 10 minuti affittando tavola e muta), mentre gli adulti possono approfittare della bella spiaggia sabbiosa per mettere i piedi a bagno al ritmo di *Despacito*: se non fosse per i 4.000 metri tutt'intorno, si potrebbe pensare per un attimo di essere al mare... Il secondo motivo è la festa di domenica 17 settembre con la discesa delle mucche dagli alpeggi fino al centro di Crans-Montana, animazioni musicali e stand per la ristorazione e la vendita di prodotti tipici.

Il sole non manca mai in questa zona che va dalla valle del Rodano (a cinquecento metri di altitudine) al ghiacciaio della Plaine Morte (a tremila metri). E non mancano nemmeno i divertimenti. Il Lac Moubra, per esempio, offre una serie di attrattive tra cui pedalò e

paddle, la spiaggia in erba, il Fun Forest per grandi e piccoli con percorsi a trenta metri di altezza con diversi gradi di difficoltà (ma sempre in sicurezza). Il Lac Moubra è anche un buon punto di partenza per passeggiate lungo le *bisses* (i tradizionali canali di irrigazione), le gite in bicicletta e i percorsi vita, finanziati dalle assicurazioni. Terminata la bella stagione e in attesa della neve, restano le attività indoor: pareti per scalare, campi per giocare a tennis e a badminton.

### URBANITÀ MONTANA

Per decenni Crans e Montana sono state due località ben distinte, il cui comune denominatore era saper coniugare uno stile di vita cittadino con l'atmosfera di montagna. Storicamente, il confine era segnato dall'Etang Grenon in cui si trova l'antico Hotel du Parc, fondato nel 1893 da due cacciatori appassionati dei luoghi, Louis Antille e Michel Zufferey. Tre anni dopo, nel 1896, veniva aperta la prima strada transitabile e nel 1911

la funicolare che collega l'altopiano alla pianura fa di queste splendide località il luogo di accoglienza dei primi turisti, dei malati di tubercolosi (che qui venivano a curarsi perché l'aria è particolarmente pura) e degli appassionati di sci e di golf.

Dal 2017 Crans e Montana compongono un unico comune che gode di un notevole successo nonostante le difficoltà dovute principalmente a due fattori: la neve scarseggia e da quattro-cinque anni la stagione invernale è breve, comincia a fine dicembre per terminare a inizio aprile; inoltre, dopo la crisi finanziaria del 2008-2009 il franco svizzero si è rafforzato e quindi a Crans-Montana – ma in generale in Svizzera – per gli stranieri tutto costa di più. Per i super ricchi, i prezzi in ascesa non sono rilevanti: sfoggiano auto di lusso a cui è permesso transitare quasi ovunque, le zone pedonali non riescono purtroppo a prendere piede. I turisti sono per lo più francofoni: oltre che dalla Svizzera romanda, giungono dalla Francia e dal Belgio. Ci

**Per i più piccoli** / LA LOCALITÀ VALLESANA È STATA INSIGNITA DEL LABEL «DESTINATION FAMILLE» ED È QUINDI UNA META IDEALE PER LE FAMIGLIE. SIA IN ESTATE SIA IN INVERNO «LA CASA DI BIBI» ACCOGLIE I BAMBINI CON ANIMAZIONI E GIOCHI. SONO INOLTRE PRESENTI ANCHE DUE ASILI NIDO E UNA BIBLIOTECA & LUDOTECA.



In alto, veduta di Crans-Montana. Sotto, il Golf Academy presso il Crans Ambassador e la SPA dell'Occitane Hotel.



sono poi russi, inglesi, cinesi e – soprattutto d'estate – gli arabi (sauditi ed emiratini che giungono qui per sfuggire al caldo torrido del Golfo). Non mancano i grandi personaggi dello spettacolo che hanno scelto questa località, battuta dal sole tutto l'anno, per farne la loro residenza. Tra i tanti, l'attore Roger Moore, scomparso qualche mese fa. Per gli appassionati di James Bond, il suo chalet (nero con le imposte blu) è vicino agli impianti di risalita.

### UNA MOLTEPLICE OFFERTA

Crans-Montana gioca la sua partita sulla piattaforma del turismo internazionale sfoderando diversi assi vincenti tra cui spiccano sport, natura (alpeggi e prodotti del territorio) e carpe diem, ovvero relax, shopping, vita notturna e gastronomia di alto livello con gli chef stellati Pierre Crepaud e Franck Reynaud, rispettivamente all'Hotel de Crans & SPA e all'Hostellerie du pas de l'Ours. Due personaggi di livello internazionale che valorizzano i prodotti

locali e il 24 settembre saranno protagonisti di un evento la cui location – sicuramente insolita – sarà mantenuta segreta fino alla vigilia. Il quarto asso di Crans-Montana è la cultura declinata in modi diversi: per chi non può farne a meno, si consiglia la mostra *Volte dell'Oriente* alla Fondazione Pierre Arnaud (aperta fino al 29 ottobre) con opere provenienti dalla straordinaria collezione degli etnologi Pierre e Micheline Centlivres-Demont, raccolte nel corso dei loro viaggi, dal Marocco all'India. Ma anche i visitatori più distratti potranno comunque apprezzare il Vision Art Festival diretto da Gregory Pages. Tenuto conto che nell'area interessata l'urbanizzazione è avvenuta in tempi rapidi, questo evento ha permesso lo sviluppo della Street Art per le vie della cittadina e sulle piste: gli artisti danno colore ai muri con opere che restano ovviamente in loco, permettendo di intrecciare il paesaggio alpino con l'arte urbana.

**Un viaggio di Farian Sabahi**

### SETTE PASSI IN VALLE

#### 1. Su due ruote

Itinerari con le biciclette tra alpeggi e vigneti, ideati da Steve Morabito, campione svizzero di ciclismo.



#### 2. Golf Severiano Ballesteros

Battezzato con lo stesso nome del suo illustre creatore, è considerato uno dei percorsi più belli del mondo, con 18 buche Par 72 e un handicap massimo richiesto di 36.

#### 3. Per tutti

Una passeggiata sulle *bisses*: du Tsittoret (per famiglie), des Miriougues (anche per i passeggiatori), du Ro e la Grand Bisse de Lens.

#### 4. Shopping

Rue de Prado è la via dello shopping di Crans dove troviamo le grandi firme (Prada, Boggi, Louis Vuitton, Montblanc, Swatch, Rossignol) ma anche negozi storici come Alex Sports. Sulla Petite Place Centrale si può ballare al Monki's, che d'estate ha anche un bar all'aperto. A Montana si può ballare all'Amadeus. In entrambi i casi non c'è un biglietto d'ingresso ma è consigliata la consumazione. Adatti per tutte le età.

#### 5. Pranzo veloce

Burger Lounge: adatto ai giovani, si riesce a mangiare bene a prezzi contenuti. Sulle pareti sono esposte le opere d'artisti.

#### 6. Birra e caffè

Sull'Etang Grenon, sul confine tra Crans e Montana, la Brasserie La Marmote di Yves Klinger vanta una propria produzione di birra e una torrefazione di caffè chiamato «Choucas». Da provare.

#### 7. Per i giovani

L'ostello della gioventù Bella Lui (in dialetto vallesano vuol dire «bella luce») è stato rinnovato, con camere doppie e familiari orientate a sud. Il prezzo per persona parte dai 29 franchi.